



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FGIC855008

DE AMICIS-SMS 2 S.FERDINANDO P.

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

1.1.1-Pur presentando uno status socio-economico della cittadinanza medio-basso, la partecipazione degli studenti alle attività curricolari ed extracurricolari, proposte dalla scuola, rimane sempre cospicua e supportata dalle famiglie stesse.

L'economia prevalente è di tipo agricolo. Questo potrebbe dar modo di esplorare futuri rapporti con il mondo produttivo della cittadina per attuare un rapporto concreto tra scuola e contesto che spesso non è adeguatamente valorizzato per evidenti limiti culturali da parte di molte famiglie.

La percentuale di famiglie con genitori stranieri rimane bassa ma in aumento. Questo è un aspetto che, se opportunamente trattato, potrebbe dare occasione di crescita e scambio culturale.

VINCOLI

La presenza di studenti non italiani, in alcuni casi, incide nella didattica della classe e nell'organizzazione della scuola. Per la didattica il problema principale è quello dell'acquisizione della lingua italiana che, se non risolto, fa da freno a tutto il resto. Dal punto di vista organizzativo vi sono difficoltà per il cibo (per gli alunni che frequentano la mensa) e per la religione sia durante le ore di lezione (IRC) che durante le attività extracurricolari (festività religiose, ecc.)

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo "De Amicis" è collocato in un territorio comunale di media grandezza. L'economia, prevalentemente agricola, è finalizzata alla produzione e alla commercializzazione di prodotti agricoli tipici locali. Vi è la presenza anche di un certo numero di piccole e medie aziende artigianali, collocate per lo più nella zona PIP (Piano insediamenti produttivi) della città.

Dal punto di vista culturale, il territorio presenta diverse realtà associative (Archeoclub, Proloco, AVIS, SOS, associazioni artistiche, teatrali e sportive) che offrono alla scuola risorse e competenze utili a supporto dell'attività didattica. Il Comune è l'ente locale di riferimento e, in parte, anche la Provincia.

Il contributo dell'ente locale è costante: per le strutture (costruzione della palestra all'aperto, lavori di efficientamento del plesso De Amicis, rifacimento bagni, orti didattici); per le attività culturali (progetti di educazione alimentare, visite guidate, attività artistico-espressive); per le attività socio-assistenziali (mensa, trasporto, educatori, psicologi, mediatori culturali).

VINCOLI

La comunità socio-economica del territorio ha un rapporto con l'istituzione scolastica segnato da problematiche di indubbio peso come quella della disoccupazione. Il Tasso di disoccupazione è, in Puglia, tra i più alti d'Italia. La serenità dei nuclei familiari è spesso in crisi a causa di queste problematiche.

Alcuni alunni con situazioni di svantaggio alle spalle necessitano di un supporto anche fuori dalla scuola, altrimenti il lavoro di recupero fatto a scuola viene vanificato.

Lo sdoppiamento del precedente Istituto Comprensivo "De Amicis-Giovanni XXIII" ha portato ad altre problematiche: i plessi principali delle due scuole distano fra di loro solo alcune decine di metri. La scelta della scuola, da parte dei genitori, diventa un vero problema. Pertanto, è urgente una programmazione delle iscrizioni da parte del comune e delle scuole, per evitare una concorrenza dannosa e un dispendio di risorse economiche e strutturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La presenza dei vari plessi dislocati sul territorio comunale può essere vista sicuramente come un'opportunità. Essa tuttavia va ripensata con un'opportuna strategia di utenza e di servizio scolastico.

Vi sono stati diversi interventi di riqualificazione degli edifici. In particolare, i plessi De Amicis e Isonzo hanno fruito di tre interventi corposi: l'efficientamento energetico, il rifacimento dei bagni del plesso De Amicis e la costruzione della palestra all'aperto.

Per quanto riguarda le risorse economiche la scuola sta cercando di reperire nuove fonti di finanziamento puntando sia sui fondi europei che su quelli offerti da altri enti (Il comune, la regione) e infine su aziende e privati.

VINCOLI

La qualità delle strutture scolastiche di quest'Istituto comprensivo non è omogenea e risente del tipo di costruzione e dell'impianto architettonico scelto a seconda del periodo storico di costruzione. Si va dal plesso De Amicis che è anche l'edificio scolastico più antico della nostra città, al plesso "Montessori", uno dei più moderni. Questo è un vincolo che condiziona profondamente la gestione del Comprensivo in termini di collegamenti, ottimizzazione del personale, comunicazioni, impianti ed attrezzature didattiche.

Di particolare rilevanza è il discorso della messa in sicurezza degli edifici che lentamente si sta attuando in accordo con l'ente locale.

Gli strumenti in uso nella scuola (LIM, pc) sono ancora esigui e in parte obsoleti. Le risorse economiche sono piuttosto scarse e dipendono essenzialmente dai fondi ministeriali e dai contributi delle famiglie.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Per il corpo docente le opportunità di formazione e di aggiornamento sono diversificate vista l'offerta formativa ministeriale, quella di ambito territoriale e degli enti o agenzie accreditati, presenti sul territorio nazionale.

Il personale scolastico, con un'età media più bassa di quella regionale, mostra una buona predisposizione all'aggiornamento professionale. Molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche, linguistiche e nel campo della sicurezza. Il personale partecipa volentieri alle attività di formazione proposte dalla scuola o da altre agenzie formative.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo si compone di un corpo docente con contratto a tempo indeterminato per circa l' 80% (fonte MIUR) e del restante 20% a tempo determinato. Valore in media con gli standard nazionali, ma che non ha la stessa ripartizione nei tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Infatti è proprio nella Secondaria di I grado che la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato scende notevolmente fino a quasi sovvertire le percentuali. Fatto che crea una serie di difficoltà per l'attuazione di una continuità didattica tanto esortata dal punto di vista pedagogico.

Il dirigente scolastico è cambiato ripetutamente negli ultimi quindici anni. Ciò non ha favorito un assetto funzionale ed un efficace coordinamento delle risorse umane e materiali.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici nella scuola secondaria.

Traguardo

Raggiungere la media del 96% di esiti positivi in tutte le classi della scuola secondaria.

Attività svolte

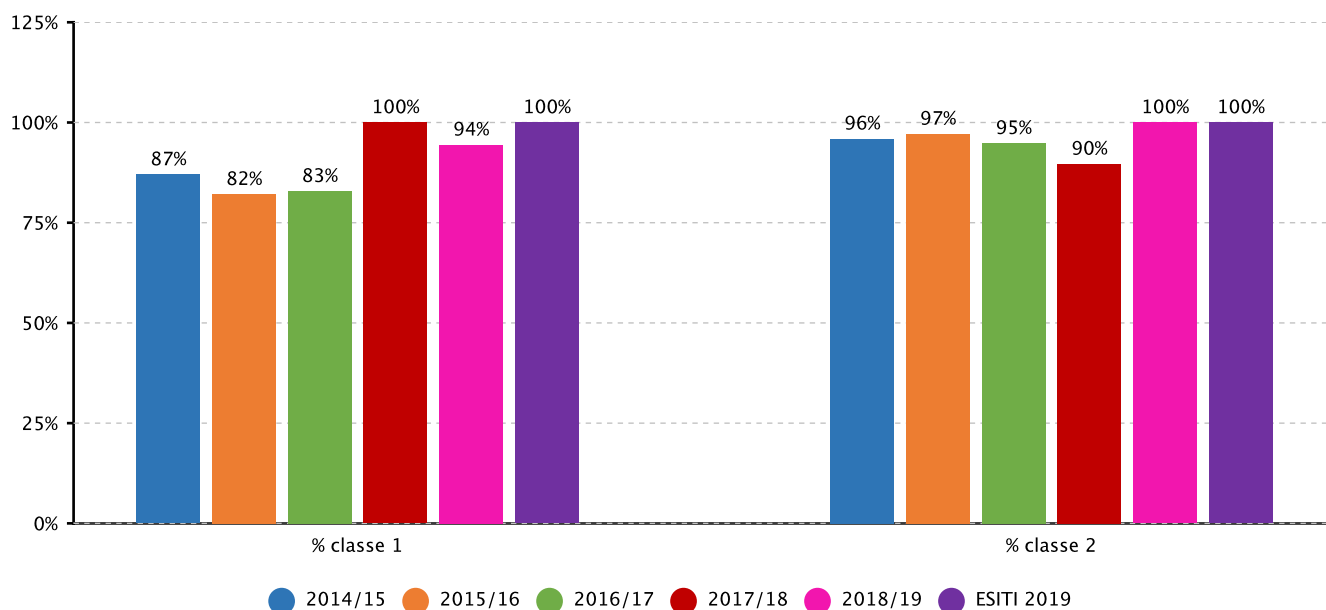
- Collaborazione con figure interne (tutor) e figure esterne (psicologo ed educatori) per garantire il successo formativo agli alunni;
- Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- Programmazione di interventi formativi mirati;
- Tutoring in orario antimeridiano a cura del docente coordinatore.

Risultati

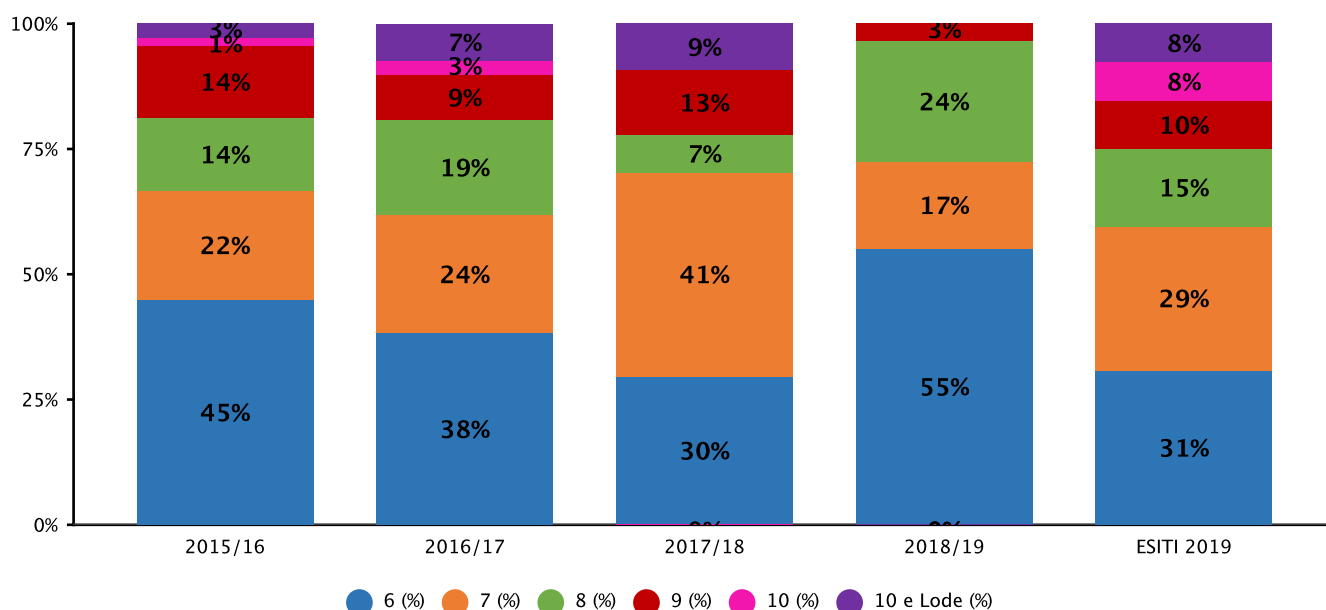
I risultati sono stati raggiunti, in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, nella percentuale prevista.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [ampliamentoisonzolatino.pdf](#)

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali

Traguardo

Raggiungere il punteggio medio di 61 e 57 nelle prove di italiano e matematica della scuola secondaria.

Attività svolte

Si sono costituiti gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità didattiche specifiche per italiano e matematica finalizzate alle prove INVALSI.

Sono state svolte:

esercitazioni e simulazioni sistematiche, coerenti con la metodologia propria delle prove.

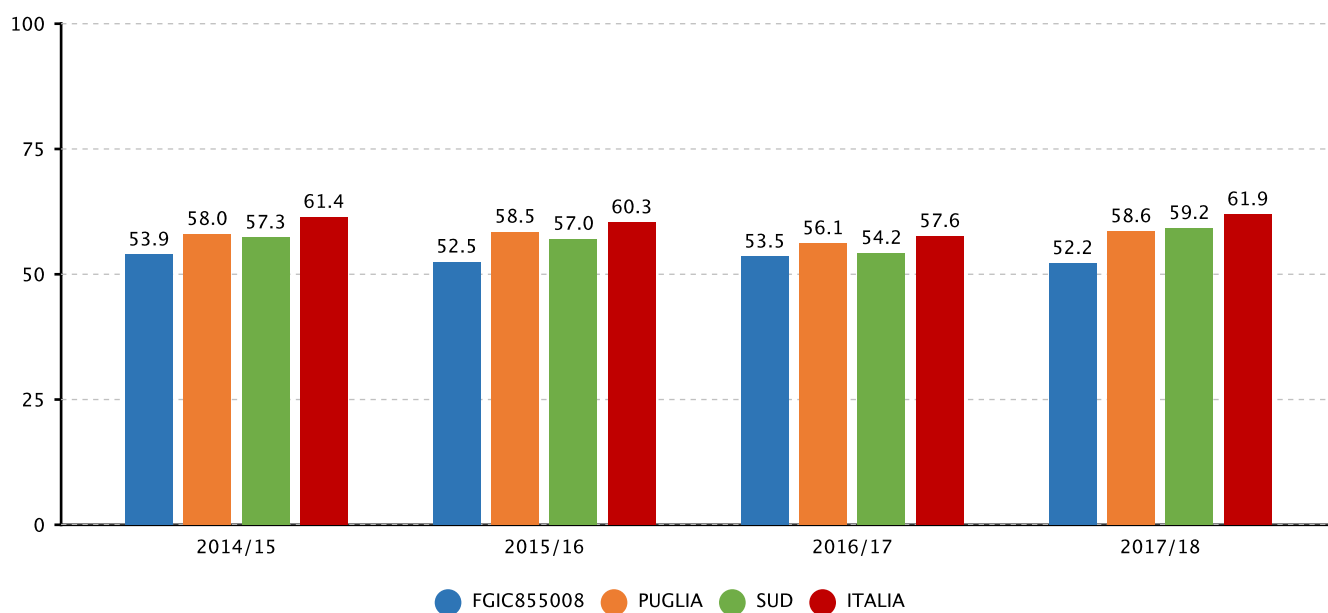
Attività laboratoriali di potenziamento per Italiano e Matematica con l'utilizzo della metodologia per competenze.

Risultati

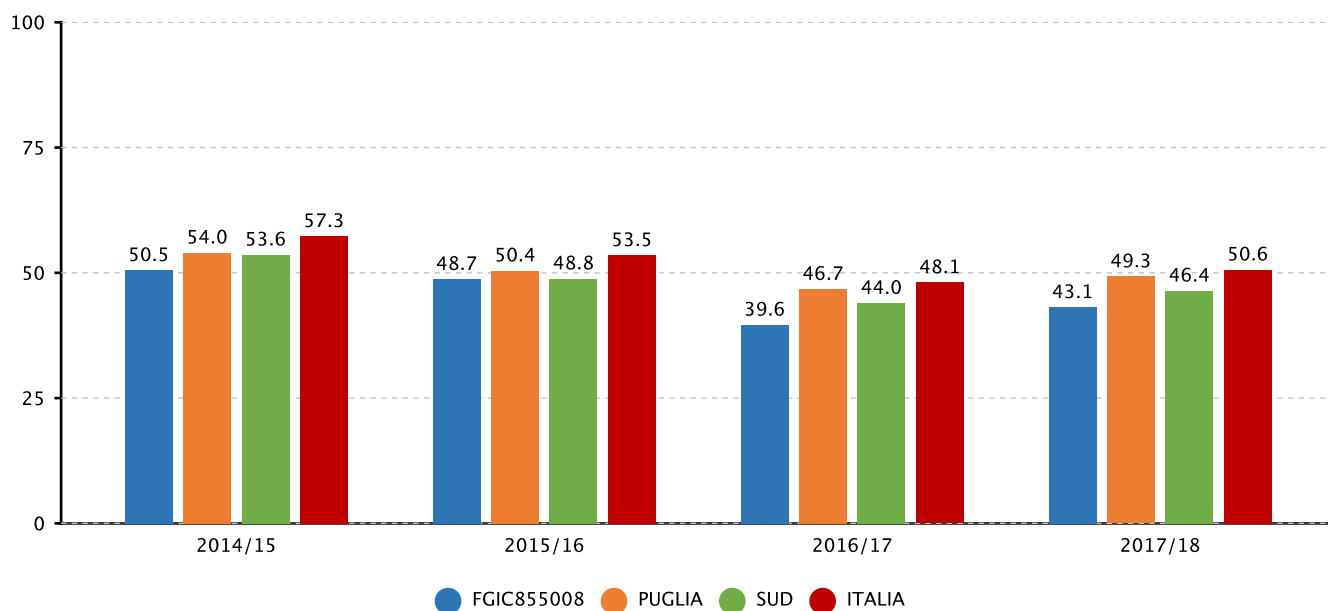
Si registrano lievi miglioramenti nel corso del triennio ma le percentuali previste non sono state raggiunte.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: [ampliamentoscuolamedia.pdf](#)

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Rafforzamento della competenza in lingua inglese.
Rafforzamento della lingua italiana attraverso attività di lettura e comprensione di diverse tipologie testuali; lettura e produzione di articoli di quotidiani.

Risultati

Conseguimento di una certificazione linguistica (Trinity) da parte di alcuni alunni.
Progressi nelle abilità di lettura, comprensione e produzione.

Evidenze

Documento allegato: ampliamento2media.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio di strumento musicale in orario extracurricolare:
Avviamento allo studio della chitarra.

Risultati

Acquisizione da parte degli alunni partecipanti di esercizi pratici, accordi, fraseggi, solfeggio, senso ritmico ed armonico-melodico.
Consolidamento della conoscenza della sintassi della lingua italiana;
Potenziamento abilità di espressione linguistica.

Evidenze

Documento allegato: ampliamentoisonzomedia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Attività sportive di:
-salto in lungo
-velocità su 60 m
-lancio del vortex

Risultati

Consolidamento della socializzazione.
Acquisizione di comportamenti conformi al rispetto di regole.
Comportamenti di prevenzione verso alcune devianze giovanili, quali alcolismo, fumo, droghe, bullismo.

Evidenze

Documento allegato: progettogenerazioneatletica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Giochi sportivi studenteschi:

- corsa campestre
- pallavolo
- pallacanestro

Risultati

Integrazione ed inclusione della "diversità".
Prevenzione di comportamenti devianti.
Riduzione della dispersione scolastica.
Pari opportunità formativa.

Evidenze

Documento allegato: giochiportivistudenteschi.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Giochi sportivi studenteschi in collaborazione col Comune:

- corsa campestre
- pallavolo
- pallacanestro

Risultati

Apertura della scuola al territorio.
Integrazione ed inclusione della "diversità".
Prevenzione di comportamenti devianti.
Riduzione della dispersione scolastica.
Pari opportunità formativa.

Evidenze

Documento allegato: giochiportivistudenteschi.pdf

Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo, a medio e lungo termine, in relazione alle priorità e traguardi individuati, riguardano

- Introduzione di una didattica laboratoriale innovativa e tecnologica;
- adozione della flessibilità oraria;
- uso flessibile degli spazi;
- implementazione degli strumenti informatici per una nuova didattica;
- sviluppo delle competenze digitali;
- ampliamento dell'Offerta Formativa;
- attività di recupero e potenziamento delle competenze di base;
- sviluppo del pensiero scientifico e computazionale;
- costruzione di un curriculum verticale per competenze;
- percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare sul tema dello sviluppo sostenibile;
- apertura della scuola al territorio.